

## Rassegna del 22/11/2011

---

CORRIERE DELLE ALPI - Impianti sportivi Limana a caccia di finanziamenti - Forzin Alessia	1
CORRIERE DELLO SPORT - *** Primo contatto - Ieri l'incontro tra Petrucci e il ministro Gnudi - aggiornato - ...	3

# Impianti sportivi Limana a caccia di finanziamenti

La giunta progetta una struttura per il tiro con l'arco  
gli Arcieri del Piave chiedono la convenzione subito

► LIMANA

Il tiro con l'arco è uno sport di concentrazione e precisione. Ma se il campo di tiro guarda il sole, diventa difficile, anche per i migliori arcieri del mondo, piantare la propria freccia al centro del bersaglio. Così gli Arcieri del Piave da qualche tempo stanno sistemando un terreno che si trova accanto al loro attuale campo di allenamento (nella zona degli impianti sportivi di Limana).

Hanno tolto i sassi più grossi, spianato, in parte disboscato e bonificato gran parte dell'area, in cui contano di mettere i piedi con l'arrivo della bella stagione. Così tirerebbero verso nord-est, non con il sole negli occhi come oggi (tirando a sud-ovest). Ma prima di tutto c'è da firmare una convenzione con il Comune, che tarda ad arrivare.

«Noi abbiamo fatto volentieri i lavori e speso anche dei soldi», dicono dalla società, «ora speriamo che arrivi questa convenzione, altrimenti non possiamo andare avanti con la sistemazione». Gli Arcieri del Piave hanno anche ricevuto un finanziamento da parte della Fitarco (la federazione), che però è legato al progetto, comunale, di realizzare un impianto unico in provincia.

«Vorremmo un campo accessibile ai disabili, con corsie piastrelate per permettere loro di muoversi autonomamente per il recupero delle frecce», spiega l'assessore allo sport Giovanni Puppato. «In più pensiamo a collocare un piccolo magazzino, delle tribune, l'impianto di illuminazione e un impianto fotovoltaico per alimentare anche il campo da calcio». Un progetto ambizioso, per cui la giunta ha già fatto domanda di finanziamento in Regione. A questo sono legati i 15 mila euro della Fitarco.

«Siamo con le mani legate», continuano gli arcieri del Piave. «Finché non firmiamo la convenzione non possiamo dimostrare nulla alla Fitarco. Inoltre pensiamo che si potrebbe dividere per stralci il progetto del Comune, in modo da iniziare ad utilizzare i soldi che ci sono». L'impianto verrà con calma, se verrà. Per il momento agli arcieri serve un campo (che c'è) e serve una convenzione per gestirlo e usarlo (che va firmata).

**CAMPO DA CALCIO.** Nei piani dell'amministrazione limanese c'è anche la realizzazione di un nuovo campo da calcio in erba sintetica, che andrebbe a "coprire" l'attuale campo da allenamento. Il progetto è ambizioso, si parla di oltre 600 mi-

la euro (526 il primo stralcio, 77 il secondo), ed è subordinato all'arrivo della gran parte dei soldi necessari. «Al momento abbiamo un contributo di 150 mila euro, dalla Regione», spiega Puppato. «Aveva fatto domanda la passata amministrazione, che aveva in mente di realizzare un impianto coi fiocchi». Il contributo è stato assegnato quest'anno alla giunta Favero, che ha approvato il progetto per non perdere i fondi. Che hanno comunque una scadenza: la fine del 2013. Entro quella data bisognerà aver trovato tutti i soldi, altrimenti si perderanno anche i 150 mila.

«Al momento non possiamo permetterci di cofinanziare con le nostre forze, possiamo mettere al massimo 100 mila euro. Servono altri contributi», aggiunge Puppato. Ma in Regione non si può più batter cassa perché non si possono cumulare finanziamenti dallo stesso ente. Lo stesso Puppato appare scettico: «Non sarà facile, visti anche i tempi che corrono». La soluzione potrebbe essere quella di un campo di dimensioni ridotte, quindi non omologato, ma che permetterebbe alle squadre di allenarsi. «Un'ipotesi da valutare», conclude.

**Alessia Forzin**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**Il campo sportivo di Limana**

## PRIMO CONTATTO

Ieri l'incontro  
tra Petrucci e  
il ministro Gnudi

ROMA - Dopo l'aver espresso in mattinata la volontà di un incontro, il presidente del Coni Giovanni Petrucci ha effettivamente incontrato ieri pomeriggio il nuovo Ministro per il Turismo e lo Sport, Piero Gnudi. «Sono state discusse le tematiche generali attinenti il momento dello sport italiano - recita un comunicato del Coni - ed esaminate le questioni di più rilevante attualità». Il Presidente Petrucci ha confermato a Gnudi la più ampia disponibilità del CONI a collaborare per il raggiungimento dei comuni obiettivi.

